



0476

MI 09 E - Rev. 9 - 02/2024

Citieffe srl a socio unico
Via Armaroli, 21
40012 Calderara di Reno (Bologna) - Italy
Tel. +39 051 721850 - Fax +39 051 721870
info@citieffe.com - www.citieffe.com

ITALIANO

ISTRUZIONI PER L'USO DI FILI KIRSCHNER

Leggere attentamente prima dell'uso.

Il presente foglio illustrativo non comprende tutte le informazioni necessarie per la selezione e l'impiego di un dispositivo. Per tutte le informazioni verificare l'etichettatura completa.

Ai sensi della legge federale (USA) questo prodotto può essere acquistato solo da un medico autorizzato o per conto dello stesso.

1. Descrizione e destinazione d'uso

I fili Kirschner Citieffe sono fili metallici monouso da utilizzare per l'osteosintesi delle fratture ossee. La gamma comprende dispositivi medi di classe IIb conformi al Regolamento UE 2017/745. Sono disponibili fili con punta trocar, doppia punta trocar, punta lancia, doppia punta lancia, punta elicoidale, con foro, asola, oliva, cono, e graduati. Per informazioni dettagliate riguardanti modelli, dimensioni e misure fare riferimento ai cataloghi Citieffe.

2. Materiali

I materiali utilizzati per la realizzazione dei dispositivi sono:

- acciaio inossidabile AISI 316L (norme ASTM F-138, ISO 5832-1);
- lega di titanio Ti6Al4V El (norme ASTM F-136, ISO 5832-3).

Il materiale costitutivo del dispositivo viene indicato sull'etichetta presente sulla confezione del prodotto. NOTE: Acciaio inossidabile AISI 316L contiene Cromo (17-19%) e Nickel (13-15%) che potrebbero causare reazioni allergiche o di sensibilizzazione.

3. Sterilizzazione

I dispositivi in confezione sterile sono stati sottoposti a processo di sterilizzazione ad ossido di etilene (EO) convalidato. I dispositivi sterili non devono essere sterilizzati o risterilizzati da parte dell'utilizzatore prima dell'uso.

I dispositivi in confezione NON STERILE devono essere sterilizzati prima dell'utilizzo; in questo caso la busta medica che contiene il dispositivo può essere direttamente sterilizzata in autoclave a vapore.

Sono da evitare altre forme di sterilizzazione, in particolar modo quelle chimiche.

La sterilizzazione deve essere effettuata utilizzando un apposito imballaggio verificato nell'ambito della convalida del processo di sterilizzazione. Si consiglia la sterilizzazione con autoclave a vapore (calore umido) utilizzando un ciclo con risciacquo ad aria forzata.

Le autoclavi devono essere conformi ai requisiti ed essere convalidate e mantenute in conformità alle norme EN 285, EN 1360, EN ISO 17665-1, ANS/AAMI ST79.

Si riportano di seguito i parametri minimi di sterilizzazione raccomandati che sono stati convalidati per fornire un livello di sicurezza della sterilità (SL) pari a 10⁶.

	UE, extra USA	USA
Método	Calore umido	Calore umido
Ciclo	Vapore saturo con rimozione ad aria forzata	Pre-vacuo
Temperatura	134°C (273°F)	132°C (270°F)
Tempo di esposizione (1)	4 minuti	4 minuti
Tempo di asciugatura (2)	30 minuti	30 minuti
Riferimenti	EN ISO 17665	EN ISO 17665-1, ANS/AAMI ST79

(1) Tempo di esposizione: periodo durante il quale il carico e l'intera camera vengono mantenuti alla temperatura di sterilizzazione.

(2) Tempo di asciugatura: periodo durante il quale il vapore viene rimosso dalla camera e la pressione della camera viene ridotta per consentire l'evaporazione della condensa dal carico o dall'evacuazione prolungata o dall'evacuazione e dall'estrazione di aria calda o altri gas.

Il fabbricante e il distributore non si assumono alcuna responsabilità per la sterilizzazione dei dispositivi da parte dell'utilizzatore.

4. Indicazioni generali di sicurezza e prestazione

- La tecnica operatoria consigliata è illustrata nel documento di tecnica chirurgica di ogni prodotto.
- I dispositivi sono progettati in base alla conoscenza dello stato dell'arte della tecnica di impianto e delle regole applicabili di competenze ingegneristiche. Tuttavia, la sicurezza e la funzionalità dei dispositivi possono essere garantite solo se i chirurghi osservano e rispettano le note presenti in queste istruzioni per l'uso e la tecnica chirurgica.
- L'unico scopo del dispositivo è quello di sostenerne il processo di guarigione. I dispositivi non sono sostitutivi dei tessuti integri e delle strutture ossee. A causa dell'anatomia delle ossa umane gli impianti sono soggetti a limitazioni in relazione alla loro dimensione ed al loro spessore.
- La tollerabilità, la resistenza e la durata dei dispositivi dipendono dal tipo di materiale, dal corretto uso e assemblaggio dei componenti e dall'impiego dello strumentario specifico per essi predisposto.
- Per ulteriori informazioni e per richiedere la sintesi relativa alla sicurezza e alla prestazione clinica del dispositivo medico contattare Citieffe.

5. Stoccaggio, movimentazione e trattamento dei dispositivi

- Controllare sempre la data di scadenza (shelf life) e l'indicatore di sterilità sulla confezione sterile prima della sua apertura. Se la data di scadenza è oltrepassata o se l'indicatore di sterilità indica non sterile, i dispositivi devono essere considerati non sterili ed inutilizzabili.
- Controllare l'assenza di difetti nella bariera sterile prima dell'apertura della confezione. Qualora si riscontrassero eventuali difetti i dispositivi devono essere considerati non sterili ed inutilizzabili.
- Aprire la confezione sterile del dispositivo solo durante l'intervento chirurgico, nel campo sterile e immediatamente prima dell'uso. Seguire il protocollo ospedaliero al fine di mantenere la sterilità del dispositivo durante la manipolazione. Rimuovere tutti gli imballaggi protettivi prima dell'impianto.
- Ispezionare visivamente i dispositivi prima dell'uso. Eventuali dispositivi con danni, graffi, difetti, corrosione, colorimento, residuo detriti devono essere scarati.
- Prestare la massima attenzione alla manipolazione dei dispositivi. Soluzioni, piegature o graffi superficiali dei componenti metallici possono ridurre significativamente la resistenza e la vita a fatica del dispositivo.
- Non trasformare o modificare i dispositivi in alcun modo, se non richiesto dalla tecnica chirurgica e consentito dal fabbricante. In caso di dubbio, chiedere una autorizzazione scritta del fabbricante.
- Conservare i prodotti imbalsati nelle loro confezioni originali.
- Gli utilizzi devono sempre indossare dispositivi di protezione adeguati durante la manipolazione del dispositivo.
- Le aree di stoccataggio dei dispositivi devono essere pulite da polvere, lontano da zone di umidità, al riparo dalla luce solare e alla temperatura ambiente. Questa raccomandazione vale anche per il trasporto e l'imballaggio dei dispositivi.

6. Utilizzatori previsti

- I dispositivi devono essere trattati e utilizzati solo da personale sanitario professionista qualificato e addetto (ad es. medici, chirurghi) con specializzazione in ortopedia, personale di sala operatoria o coinvolto nella preparazione del dispositivo).
- L'intervento deve essere effettuato solo da chirurghi esperti in chirurgia ortopedica in possesso delle qualifiche necessarie, consapevoli dei rischi generali degli interventi chirurgici ortopedici e a conoscenza delle procedure chirurgiche specifiche per il prodotto.
- L'istruzione e la formazione del chirurgo e la valutazione professionale devono guidare nella scelta del tipo di impianto più appropriato, della dimensione e della modalità di trattamento. Non è richiesta alcuna formazione obbligatoria sul prodotto prima di poter utilizzare i fili di Kirschner Citieffe.
- Citieffe non può essere ritenuta responsabile per le complicazioni derivanti da errata indicazione, tecnica chirurgica o asepsia; questa è sola responsabilità del chirurgo.

7. Gruppo di pazienti target

Il gruppo di pazienti target previsto per il trattamento di osteosintesi delle fratture con i fili di Kirschner Citieffe è costituito da tutti i pazienti che presentano una condizione clinica riconducibile a una delle indicazioni d'uso per cui sono previsti dispositivi medici.

Dala valutazione predicta, dallo stato dell'arte e dai dati di sorveglianza post-vendita, non sono note limitazioni o uso legale all'età, portante anche popolazioni speciali come quelle pediatriche (0-17) e anziane (>65) sono indicate nei gruppi target di pazienti.

Tuttavia, è consigliato l'utilizzo del dispositivo sui pazienti che presentano una o più di una delle contraddizioni riportate nel presente manuale di istruzione per l'uso.

Inoltre, in pazienti vulnerabili (ad esempio in gravidanza e durante fallimentato) o con sospette contraddizioni è necessario adottare le precauzioni indicate in sezione 11, tenendo presente anche i rischi descritti nella sezione 12.

8. Indicazioni

I fili Kirschner Citieffe sono indicati per:

- Osteosintesi di minima.
- Osteosintesi percutanea.
- Osteosintesi endomidollare di piccoli segmenti.
- Trazione transchelistica.
- Mantenimento temporaneo della riduzione.
- Guida nell'impianto di altri dispositivi.

9. Contraindicationi

I fili Kirschner Citieffe sono indicati per:

- Infezioni attorno o rischio di infezioni per patologie attuali o preesistenti nella sede di inserimento.
- Ipersensibilità o reattività o allergia al materiale.
- Condizioni che tendono a pregiudicare la capacità o la disponibilità del paziente a limitare l'attività o a seguire le istruzioni impartite durante il periodo di guarigione.
- Struttura ossea compromessa da malattie, infezioni o precedente impianto tale da non fornire un sostegno adeguato o l'ossificazione del dispositivo.
- Qualsiasi disturbo mentale o neuromuscolare che possa creare un rischio di fallimento della fissazione inaccettabile o complicazioni nella cura post-operatoria.
- Qualsiasi tossicodipendenza e/o tendenza ad abuso di droghe, farmaci o alcool.
- Altre condizioni mediche o chirurgiche che possano precludere il potenziale beneficio dell'intervento chirurgico.

10. Avvertenze

- Il riutilizzo di un dispositivo monouso è severamente vietato. Ogni dispositivo utilizzato una volta deve essere smaltito secondo le procedure ospedaliere. Anche quando questo dispositivo sembra essere integro può avere piccoli difetti o tensioni interne. Se il dispositivo viene riutilizzato si può verificare rottura per fatica.
- E' severamente vietato effettuare qualsiasi modifica di sorta sui dispositivi. Se questa raccomandazione non è seguita, Citieffe declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze.
- E' severamente vietato ricondizionare o risterilizzare dispositivi sterili estratti dalle confezioni originali. I dispositivi estratti dalle confezioni sterili, ma non utilizzati o contaminati, devono essere trattati secondo il protocollo ospedaliero.
- Non utilizzare dispositivi danneggiati, graffiati, trattati inappropriatamente o maneggiati da persone non autorizzate.
- La combinazione di dispositivi di diversi fabbricanti non è raccomandata per motivi metallurgici, meccanici e di progettazione, se non diversamente specificato (vedere la tecnica operatoria). Citieffe declina ogni responsabilità in caso di impiantismi provenienti da differenti fornitori.

11. Raccomandazioni

- Eventuali allergie o altre forme di reazione ai materiali di impianto, seppure infrequenti, vanno sempre considerate, analizzate (se necessario) ed escluse prima dell'intervento.
- Utilizzare unicamente dispositivi e strumentario Citieffe.
- Il paziente deve essere informato delle possibilità che si verifichi una rifrattura anche quando l'impianto è in loco o subito dopo la sua rimozione; la possibilità è minore in seguito, quando lo spazio lasciato libero dall'impianto sarà riempito.
- I dispositivi dovranno essere rimossi, a discrezione del chirurgo, una volta esaurita la loro funzione di aiuto all'intervento, e smaltiti come rifiuti speciali ospedalieri.

12. Rischi residui, eventi avversi e possibili effetti collaterali indesiderati

- Piagamento o rottura del dispositivo per eccessiva sollecitazione intra o post-operatoria.
- Migrazione intra-ossa.
- Reazioni allergiche o idrigeo.
- Disago, dolore o parastesia generata dagli impianti.
- Danno in rientro a tessuti molli a causa di trauma chirurgico.

Esistono rischi intrinseci associati all'anestesia e all'intervento chirurgico e rischi residui legati al fallimento degli impianti o all'infezione di complicanze. Questi ultimi rischi possono essere causati da un uso improprio del dispositivo rispetto alla presente manuale e alla tecnica chirurgica prevista, uso in presenza di contraddizioni, errata scelta e posizionamento del dispositivo, riutilizzo di un dispositivo monouso. Il chirurgo ed il paziente devono essere consapevoli di questi rischi nonché dell'eventuale necessità di un intervento precoce di revisione.

Non si conoscono i potenziali effetti biologici causati, nel lungo termine, dai residui d'uso del metallo e dalla produzione di ion metalici. Sebbene nella letteratura ci siano stati posti dubbi sulla possibile carcinogenicità, studi oggi non emergerà alcuna evidenza condivisa che confermi la carcinogenicità dei residui d'uso del metallo o degli ion metalici.

Any incidents associated with the use of the product, including those other than those mentioned above, shall be reported without undue delay to the manufacturer and the national authority. Manufacturer's contact for reporting:

support@citieffe.com

13. Raccomandazioni

- Eventuali allergie o altre forme di reazione ai materiali di impianto, seppure infrequenti, vanno sempre considerate, analizzate (se necessario) ed escluse prima dell'intervento.
- Utilizzare unicamente dispositivi e strumentario Citieffe.
- Il paziente deve essere informato delle possibilità che si verifichi una rifrattura anche quando l'impianto è in loco o subito dopo la sua rimozione; la possibilità è minore in seguito, quando lo spazio lasciato libero dall'impianto sarà riempito.
- I dispositivi dovranno essere rimossi, a discrezione del chirurgo, una volta esaurita la loro funzione di aiuto all'intervento, e smaltiti come rifiuti speciali ospedalieri.

14. Rischii residui, eventi avversi e possibili effetti collaterali indesiderati

- Piagamento o rottura del dispositivo per eccessiva sollecitazione intra o post-operatoria.
- Migrazione intra-ossa.
- Reazioni allergiche o idrigeo.
- Disago, dolore o parastesia generata dagli impianti.
- Danno in rientro a tessuti molli a causa di trauma chirurgico.

Esistono rischi intrinseci associati all'anestesia e all'intervento chirurgico e rischi residui legati al fallimento degli impianti o all'infezione di complicanze. Questi ultimi rischi possono essere causati da un uso improprio del dispositivo rispetto alla presente manuale e alla tecnica chirurgica prevista, uso in presenza di contraddizioni, errata scelta e posizionamento del dispositivo, riutilizzo di un dispositivo monouso. Il chirurgo ed il paziente devono essere consapevoli di questi rischi nonché dell'eventuale necessità di un intervento precoce di revisione.

Non si conoscono i potenziali effetti biologici causati, nel lungo termine, dai residui d'uso del metallo e dalla produzione di ion metalici. Sebbene nella letteratura ci siano stati posti dubbi sulla possibile carcinogenicità, studi oggi non emergerà alcuna evidenza condivisa che confermi la carcinogenicità dei residui d'uso del metallo o degli ion metalici.

Any incidents associated with the use of the product, including those other than those mentioned above, shall be reported without undue delay to the manufacturer and the national authority. Manufacturer's contact for reporting:

support@citieffe.com

15. Raccomandazioni

- Eventuali allergie o altre forme di reazione ai materiali di impianto, seppure infrequenti, vanno sempre considerate, analizzate (se necessario) ed escluse prima dell'intervento.
- Utilizzare unicamente dispositivi e strumentario Citieffe.
- Il paziente deve essere informato delle possibilità che si verifichi una rifrattura anche quando l'impianto è in loco o subito dopo la sua rimozione; la possibilità è minore in seguito, quando lo spazio lasciato libero dall'impianto sarà riempito.
- I dispositivi dovranno essere rimossi, a discrezione del chirurgo, una volta esaurita la loro funzione di aiuto all'intervento, e smaltiti come rifiuti speciali ospedalieri.

16. Simbologia

I simboli riportati nell'etichetta sono armonizzati e conformi alla EN ISO 15223-1. I simboli non armonizzati:

"Attenzione: la legge federale statunitense limita la vendita di questo dispositivo esclusivamente da parte o per ordine di un medico autorizzato"

Il glossario dei simboli è disponibile a questo indirizzo <https://www.citieffe.com/symbolsglossary>

ENGLISH

INSTRUCTIONS FOR USE OF KIRSCHNER WIRES

Please, read before use.
This package insert does not include all of the information necessary for selection and use of a device. Please see full labeling for all necessary information.
Federal law (USA) restricts this device to be sold by or on the order of a licensed physician.

1. Description and intended use

Citieffe Kirschner wires are single-use metal wires used for bone fractures osteosynthesis. The range includes medical devices from Class IIb compliant with Regulation EU 2017/745. Trocar tip, double trocar tip, lance tip, helical tip, with hole, with olive, with cone and graduated Kirschner wires are available. For further information regarding models, dimensions and sizes see the Citieffe catalogues.

2. Materials

The materials used for devices manufacturing are:

- AISI 316L stainless steel (ASTM-F-138, ISO 5832-1 standards);
- Ti6Al4V titanium alloy (ASTM-F-136, ISO 5832-3 standards).

The device materials is provided on the packaging label.

d'autres gaz.
Le fabricant et le distributeur n'assumeront aucune responsabilité en cas de stérilisation des dispositifs effectuée par l'utilisateur.

4. Indications générales de sécurité et de performance

- La technique opératoire conseillée est illustrée dans le document de technique chirurgicale de chaque produit.
- Les dispositifs sont conçus sur la base des connaissances actuellement maîtrisées par la technique des implants et des règles applicables en matière d'ingénierie. Toutefois, la sécurité et la fonctionnalité des dispositifs ne peuvent être garanties que si les chirurgiens observent et respectent les instructions pour l'emploi et la technique chirurgicale.
- Le seul objet des dispositifs est d'épauler le processus de guérison. Les dispositifs ne sont pas substituts des tissus intégrés et des structures osseuses. A cause de l'anatomie des os humains, les implants font face à des limites en fonction de leurs dimensions et de leur épaisseur.
- La tolérance, la résistance et la durée des dispositifs dépendent du type de matériel, de la bonne utilisation et de l'assemblage des composants, ainsi que de l'utilisation des instruments spécifiquement prévus pour ces dispositifs.
- Pour toute information complémentaire et pour demander un résumé des caractéristiques de sécurité et des performances cliniques du dispositif médical, contacter Citeeffe.

5. Stockage, déplacement et traitement des dispositifs

- Contrôler toujours la date de péremption (durée de conservation) et l'indicateur de stérilité sur le conditionnement primaire stérile avant de l'ouvrir. Si la date de péremption est dépassée ou que l'indicateur de stérilité indique que le produit n'est plus stérile, les dispositifs doivent être considérés non stériles et inutilisables.
- Avant d'ouvrir le conditionnement primaire, s'assurer que la barrière stérile ne présente aucun défaut. Si l'on constate la présence de défauts, les dispositifs doivent être considérés non stériles et inutilisables.
- N'ouvrir le conditionnement primaire stérile du dispositif que pendant l'intervention chirurgicale, dans le champ stérile et immédiatement avant l'emploi. Suivre le protocole hospitalier afin de maintenir la stérilité du dispositif pendant la manipulation. Ôter tous les emballages de protection avant l'implant.
- Inspecter visuellement les dispositifs avant utilisation. Les dispositifs présentant éventuellement des déteriorations, rayures, défauts, traces de corrosion, décolorations, résidus ou détritus doivent être mis à l'écart.
- Préter la plus grande attention lors de la manipulation des dispositifs. Les rayures, les plis ou les éraflures superficielles des composants métalliques peuvent réduire considérablement la résistance et la durée de vie du dispositif.
- Ne pas transformer, ni modifier les dispositifs en aucune manière si cela n'est pas requis par la technique chirurgicale et permis par le fabricant. En cas de doute, demander une autorisation écrite au fabricant.
- Conserver les produits emballés dans leur emballage d'origine.
- Les utilisateurs doivent toujours porter des dispositifs de protection appropriés pendant la manipulation des dispositifs.
- Les zones de stockage des dispositifs doivent être propres, sans poussière, loin des zones d'humidité, à l'abri de la lumière solaire et à température ambiante. Cette recommandation est également valable pour le transport et l'emballage des dispositifs.

6. Utilisateurs visés

- Tous les dispositifs doivent être traités et utilisés uniquement par du personnel professionnel de santé qualifié et formé à cet effet (médecins, chirurgiens spécialisés en orthopédie, personnel de salle d'opération ou personnes impliquées dans la préparation des dispositifs).
- L'intervention ne doit être pratiquée que par des chirurgiens expérimentés en chirurgie orthopédique qui possèdent les qualifications nécessaires, sont conscients des risques généraux de la chirurgie orthopédique et sont familiarisés avec les procédures chirurgicales spécifiques au produit.
- L'éducation, la formation et l'évaluation professionnelle du chirurgien doivent guider le choix du type d'implant, de la taille et de la forme de traitement les plus appropriés. Aucune formation obligatoire sur le produit n'est requise avant l'utilisation du fil de Kirschner Citeeffe.
- Citeeffe ne pourra être tenue responsable en cas de complications découlant d'une indication erronée, de la technique chirurgicale ou de l'asepsie; c'est la seule responsabilité du chirurgien.

7. Groupe de patients cible

Le groupe de patients cible envisagé pour le traitement d'ostéosynthèse avec les fils de Kirschner Citeeffe est constitué de tous les patients qui présentent un état clinique pouvant être attribué à l'une des indications pour lesquelles les dispositifs médicaux sont destinés.

Dès l'évaluation prédictive, l'état de l'art et les données de surveillance post-commercialisation, il n'existe pas de limites d'utilisation liées à l'âge, de sorte que les populations spéciales telles que les enfants (0-17 ans) et les personnes âgées (>65 ans) sont également incluses dans les groupes de patients cibles. Cependant, l'utilisation du dispositif chez les patients présentant une ou plusieurs des contre-indications énumérées dans ce mode d'emploi n'est pas recommandée. En outre, chez les patients vulnérables (par exemple, les femmes enceintes et les mères allaitantes) ou les patients présentant des contre-indications présumées, les précautions décrites dans la section 11 "Recommendations" doivent être prises, tout en gardant à l'esprit les risques décrits dans la section 12.

8. Indications

Tous les fils de Kirschner Citeeffe sont indiqués pour:

- Ostéosynthèse minimale.
- Ostéosynthèse percutanée.
- Ostéosynthèse endométriale de petits segments.
- Traction trans-squelettique.
- Maintien temporaire de la réduction.
- Guide dans l'implant d'autres dispositifs.

9. Contre-indications

- Infections en cours ou sous risque d'infections à cause de pathologies actuelles ou passées sur le site de l'insertion.
- Hypersensibilité ou réactivité ou allergie au matériau.
- Implantation dans des cartilages de croissance.
- Insertion dans une articulation ou à proximité de la fracture en cas de traumas trans-squelettiques. Conditions tendant à réduire la capacité à la disponibilité du patient à limiter l'activité ou à suivre les instructions lors d'implantations pendant la période de guérison.
- Structure osseuse compromise par des maladies, infections ou un implant précédent, au point de ne plus être à même de constituer un soutien approprié et/ou de garantir la fixation des dispositifs.
- Importante quel trouble mental ou neuromusculaire susceptible de créer un risque d'échec de la fixation incompatible ou de complications lors des soins post-opératoires.
- Toute forme de toxicodépendance et/ou tendance à abuser de drogues, de médicaments ou d'alcool.
- Autres conditions médicales ou chirurgicales susceptibles d'enrayer le potentiel bénéfice apporté par l'intervention chirurgicale.

10. Avertissements

- La réutilisation d'un dispositif à usage unique est sévèrement interdite. Tout dispositif utilisé une fois doit être éliminé selon les procédures hospitalières. Même lorsque ce dispositif semble être en parfait état, il se peut qu'il présente de petits défauts ou des tensions internes. Si le dispositif est réutilisé, des ruptures dues à la fatigue peuvent avoir lieu.
- Il est sévèrement interdit d'effectuer toute modification quelle qu'elle soit sur les dispositifs. Si cette recommandation n'est pas suivie, Citeeffe déclara toute responsabilité pour les conséquences susceptibles d'en découler.
- Il est sévèrement interdit de réconditionner ou de restériliser des dispositifs stériles retirés de leur emballage d'origine. Les dispositifs extraits des conditionnements stériles, mais non utilisés ou contaminés, doivent être traités selon le protocole hospitalier.
- Ne pas utiliser de dispositifs endommagés, rayés, traités d'une manière impropre ou manipulés par des personnes non autorisées.
- La combinaison de dispositifs de plusieurs fabricants n'est pas recommandée pour des raisons métallurgiques, mécaniques et de conception sauf indication contraire (voir technique chirurgicale). Citeeffe déclara toute responsabilité en cas d'implants mixtes provenant de différents fournisseurs.

11. Recommandations

- Bien qu'elles soient peu fréquentes, les éventuelles allergies ou autres formes de réaction aux matériaux implantés doivent être prises en ligne de compte, analysées (si besoin est) et exclues avant l'intervention.
- Utiliser uniquement des dispositifs et des instruments Citeeffe.

- Le patient doit savoir qu'une refraction est possible même lorsque l'implant est posé ou aussitôt après son retrait. Ce risque est moindre plus tard, une fois que l'espace libéré par l'implant aura été comblé.
- Les dispositifs devront être enlevés une fois qu'ils auront rempli leur rôle d'aides de traitement, puis être éliminés en tant que déchets hospitaliers spéciaux.

12. Risques résiduels, événements indésirables et éventuels effets secondaires indésirables

- Plis ou ruptures du dispositif à cause d'une sollicitation intra- ou post-opératoire excessive.
- Migration intrasquelettique.
- Réactions allergiques ou de rejet.
- Gêne, douleur ou paresthésie due aux auxiliaires.
- Déformation des nerfs ou des tissus mous à cause du traumatisme chirurgical.
- Infection.

Il existe des risques inhérents à l'anesthésie et à la chirurgie et les risques résiduels liés à l'échec des implants ou l'apparition de complications. Ces derniers risques peuvent être causés par une utilisation incorrecte du dispositif par rapport à ce manuel et à la technique chirurgicale prévue, une utilisation en présence de contre-indications, une sélection et un positionnement incorrects du dispositif, la réutilisation d'un dispositif jetable. Le chirurgien et le patient doivent être conscients de ces risques ainsi que du besoin éventuel d'effectuer une intervention de correction précoce.

Les effets biologiques potentiels à long terme causés par l'usage des fils de métal et la production d'ions métalliques sont inconnus. Bien que des questions concernant une éventuelle cancérogénité aient été soulevées dans la littérature scientifique, aucune preuve concluante confirmant la cancérogénité des résidus d'usage métallique ou des ions métalliques n'est ressortie des études. Tout incident lié à l'utilisation du produit, y compris les incidents autres que ceux mentionnés ci-dessus, doit être signalé sans délai au fabricant et à l'autorité nationale.

Contact du fabricant pour les rapports:

support@citeeffe.com

13. Informations sur le patient

- Le patient doit être informé des risques résiduels, des événements indésirables et des éventuels effets secondaires indésirables liés à l'utilisation du dispositif médical, ainsi que des implications pour la capacité de porter des charges, la mobilité et les conditions de vie générales.
- Le patient doit être informé de la possibilité d'une refraction même lorsque l'implant est en place ou immédiatement après son retrait; la possibilité est moindre après, lorsque l'espace laissé libre par l'implant est comblé.

14. Résonance magnétique

- La sécurité et la compatibilité des dispositifs n'est pas garantie lors d'un examen dans l'environnement de IRM (Résonance Magnétique). Les dispositifs n'ont pas été testés pour le chauffage, la migration ou les artefacts d'image dans l'environnement de IRM.
- La sécurité du patient dans l'environnement de IRM est inconnue. La numérisation d'un patient équipé de ce dispositif peut entraîner des blessures.
- Les patients doivent déclarer systématiquement qu'ils sont porteurs d'implants. Le patient doit être informé de cette recommandation.

Pour des informations détaillées sur la sécurité et la compatibilité des dispositifs dans l'environnement de IRM (Résonance Magnétique), le Médecin est invité à contacter Citeeffe.

15. Tragabilité

Pour garantir la fragilité des dispositifs, l'utilisateur doit appliquer les étiquettes fournies dans le conditionnement primaire sur le dossier clinique du patient.

16. Symboles

Les symboles figurant sur l'étiquette sont harmonisés et conformes à la norme EN ISO 15223-1. Symboles non harmonisés:

Rx Only "Avertissement: la loi fédérale américaine limite la vente de ce dispositif à un médecin agréé ou sur ordre."

Le glossaire des symboles est disponible à cette adresse <https://www.citeeffe.com/symbolsglossary>

PORTUGUÊS

INSTRUÇÕES DE USO PARA FIOS DE KIRSCHNER

Por favor, leia antes de usar.

O fio de Kirschner Citeeffe não inclui toda a informação necessária para a seleção e uso de um dispositivo. Por favor consulte por completo o rótulo para obter toda a informação necessária.

Ale federal (EUA) restringe a venda desse dispositivo a, ou por ordem de, um médico licenciado.

1. Descrição e utilização prevista

Os fios de Kirschner da Citeeffe são os metais descartáveis utilizados na osteosíntese de fraturas ósseas. A gama inclui dispositivos médicos de classe IIb em conformidade com o Regulamento EU 2017/745. Estão disponíveis fios com ponta trocar, ponta dupla trocar, ponta balonete, ponta balonete dupla, ponta helicoidal, com orifício, fenda, oliva, cone e graduados. Para obter informações mais detalhadas concernentes aos modelos, dimensões e medidas, consultar os catálogos da Citeeffe.

2. Materiais

Os materiais usados para a fabricação dos dispositivos são:

- aprovado AIS 316L (norma ASTM F-138, ISO 5832-1);- liga de titânio Ti6Al4V El (norma ASTM F-136, ISO 5832-3).

O material usado para a fabricação do dispositivo está indicado na etiqueta presente na embalagem do produto.

NOTA: O aço inoxidável AIS 316L contém cromo (17-19%) e níquel (13-15%) que podem provocar reações alérgicas ou sensibilização.

3. Esterilização

Os dispositivos, em embalagem estéril, foram expostos ao processo de esterilização por óxido de etileno (EO) validado.

Os dispositivos não devem ser esterilizados pelo utilizador antes de serem utilizados.

Os dispositivos contidos na embalagem estéril não devem ser esterilizados antes de uso. Neste caso, o envelope do material que contém o dispositivo pode ser esterilizado diretamente no autoclave a vapor. Devem ser evitadas outras formas de esterilização, especialmente aquelas químicas. A esterilização deve ser efectuada utilizando uma embalagem específica verificada no âmbito de validação do processo de esterilização.

Recomenda-se a esterilização por autoclave a vapor (calor úmido) usando um ciclo de remoção de ar.

Os autoclaves devem cumprir os requisitos e ser validadas e mantidas de acordo com as normas EN 285, EN 13060, EN ISO 17665 e ANSI/AAMI ST79.

Os parâmetros mínimos de esterilização recomendados que foram validados para fornecer um nível de segurança de esterilidade (SAL) de 10⁻⁶ são mostrados abaixo.

UE, extra USA	USA
Sterilizaçõesmétodo	Feuchte Wärme
Sterilizaçõesciclo	Gesättigter Dampf mit Zwangslüftung
Temperatura	134°C (273°F)
Envolvimento (1)(1)	4Minutos
Trockenzeit (2)	30Minutos
Normas	EN ISO 17665

(1)Tempo de exposição: período durante o qual a carga e toda a câmara são mantidas à temperatura de esterilização.

(2)Tempo de secagem: período durante o qual o vapor é removido da câmara e a pressão na câmara é reduzida para permitir que a condensação se evapore da carga ou da evacuação prolongada ou da injeção/extracção de ar quente ou outros gases.

O fabricante e o distribuidor não assumem nenhuma responsabilidade pela esterilização dos dispositivos por parte do usuário.

11. Recomendações

Eventuais alergias ou outras formas de reação aos materiais de implante, mesmo que incomuns, devem ser consideradas, analisadas (se necessário) e excluídas antes da intervenção.

Utilizar somente dispositivos e instrumentos Citeeffe.

O paciente deve ser informado sobre a possibilidade que se verifica: uma nova fratura até quando o impiante estiver posicionado ou logo após a sua remoção. A possibilidade é menor quando o espaço onde encontrava o impiante for preenchido.

Os dispositivos deverão ser removidos, a critério do cirurgião, assim que terminar a sua função de auxílio no tratamento, e deverão ser eliminados como lixo hospitalar.

12. Riscos residuais, efeitos adversos e possíveis efeitos secundários indesejados

Dobra ou ruptura do dispositivo em razão de stress intra ou pós-operatório.

Migração intrasqueletal.

Respostas alérgicas ou rejeição.

Desconforto, dor ou parestesia provocados pelos implantes.

Dano aos nervos e tecidos moles em razão de trauma cirúrgico.

Infeção.

Existem riscos inherentes à anestesia e à cirurgia e riscos residuais relacionados à falha dos implantes ou a ocorrência de complicações. Estes últimos riscos podem ser causados por uma utilização inadequada do dispositivo em relação a este manual e à técnica cirúrgica prevista, utilização na presença

- funcionalidade dos dispositivos somente podem ser garantidas caso os médicos cirurgiões observem e respeitem as notas presentes nestas instruções para uso e técnica cirúrgica.
- A unicidade dos dispositivos é essencial no processo de uso. Os dispositivos não substituem os tecidos intactos e as estruturas ósseas. Em razão da anatomia dos ossos humanos, os implantes estão sujeitos a limitações em relação à sua dimensão e à sua espessura.
- A tolerância, resistência e duração dos dispositivos dependem do tipo de material, do uso correto e da montagem dos componentes e do uso dos instrumentos específicos.
- Para maiores informações e para solicitar um resumo da segurança e do desempenho clínico do dispositivo, contactar a Citeeffe.

5. Armazenamento, movimentação e tratamento dos dispositivos.

- Verificar sempre a data de vencimento (shelf life) e o indicador de esterilidade na embalagem estéril antes da sua abertura. Caso a data de vencimento tenha passado ou caso o indicador